



Conservatorio di musica
“Carlo Gesualdo da Venosa”
di POTENZA

Linee guida per la redazione di un programma di sala in forma di elaborato accademico

(Per la prova finale del Triennio di studi accademici di primo livello)

1. Finalità dell’elaborato

La stesura di un programma di sala in forma estesa ha un duplice scopo: da un lato rappresenta un documento professionale utile alla carriera del musicista (in contesti concertistici, accademici e produttivi), dall’altro costituisce una parte significativa dell’elaborato scritto della prova finale, in quanto testimonia la consapevolezza artistica, l’approfondimento critico e la capacità di comunicazione del candidato.

Questa guida intende orientare lo studente nella redazione di un **programma di sala commentato**, concepito come **progetto musicologico applicato**. Tale documento deve risultare articolato, completo e fondato su basi scientifiche, ma scritto in uno stile accessibile, poiché si rivolge idealmente a un pubblico colto ma non specialistico.

2. Struttura dell’elaborato

L’elaborato scritto avrà una **lunghezza minima di 30 cartelle dattiloscritte**, escluse le parti accessorie (frontespizio, abstract, indice, ringraziamenti, bibliografia, sitografia, appendici, partiture, tabelle ecc.). Una cartella standard corrisponde a **circa 2000 caratteri (spazi inclusi)**. Il corpo del testo conterrà:

- Introduzione generale al progetto concertistico
- Analisi e commento storico-critico dei brani in programma
- Approfondimenti sul repertorio scelto
- Considerazioni interpretative
- Conclusione

Il documento si comporrà idealmente delle seguenti **sezioni principali**:

a. Frontespizio

fornito dall’istituzione

b. Indice

Con elencazione dei capitoli, eventuali sottocapitoli, appendici, fonti, etc.

c. Abstract

Una sintesi di circa 1200–1500 caratteri che esponga gli obiettivi del programma, il repertorio scelto e il taglio critico adottato.

d. Introduzione

Spiegazione del progetto musicale nel suo complesso: obiettivi artistici, criteri di selezione delle opere, taglio dell'analisi.

e. Programma di sala vero e proprio

Presentato nella forma grafica e contenutistica prevista da una produzione concertistica professionale. Include:

- Frontespizio musicale con elenco delle opere
- Note di sala
- Eventuali testi poetici
- Biografie degli interpreti
- (Se necessario) organico orchestrale/corale

f. Corpo dell'elaborato

Suddiviso in capitoli e paragrafi, dovrà comprendere:

- Analisi storica e formale delle opere
- Approfondimenti su aspetti strutturali, stilistici e interpretativi
- Studio comparato di fonti ed edizioni
- Confronto con tradizioni esecutive (ove pertinente)
- Relazione tra le opere in programma, con considerazioni tematiche o estetiche

g. Conclusione

Riflessione finale sull'identità del progetto, sugli esiti interpretativi, sull'efficacia comunicativa del repertorio e sull'esperienza formativa del percorso.

h. Apparati

- **Bibliografia e sitografia** (formattazione secondo norme redazionali)
- **Appendici:** facsimili, partiture annotabili, tabelle, estratti, schemi analitici

3. Aspetti redazionali e stilistici

Linguaggio

Il testo deve mantenere un tono professionale e oggettivo. È essenziale evitare uno stile eccessivamente colloquiale, formule retoriche o affermazioni generiche. L'uso di tecnicismi va calibrato: i termini specifici devono essere impiegati con precisione, ma spiegati laddove necessario.

Stile

- Terza persona o prima persona plurale (impersonale o neutra)

- Uso limitato della prima persona singolare
- Struttura sintattica chiara e ben articolata

Formattazione

- il testo si dovrà attenere nella forma a quanto riportato nelle norme redazionali

4. Criteri per l'elaborazione delle note di sala

Le note di sala dovranno essere trattate come **testi musicologici divulgativi**, pensati per un pubblico ampio, ma fondati su una ricerca seria e documentata. Ogni brano in programma andrà presentato considerando almeno:

- Il contesto storico-culturale della composizione
- Circostanze di commissione, pubblicazione o prima esecuzione
- Collocazione dell'opera nel percorso del compositore
- Struttura formale (in modo sintetico e chiaro)
- Eventuali riferimenti extramusicali (titoli, citazioni, programmi poetici, ecc.)
- Considerazioni interpretative rilevanti
- Eventuali revisioni o edizioni utilizzate

Elementi da evitare

- Racconti biografici generici (es. "Bach nacque nel 1685...")
- Eccessi descrittivi non supportati da fonti
- Espressioni colloquiali ("la cosa interessante è...", "ci troviamo di fronte a...")
- Frasi fatte o valutazioni soggettive prive di fondamento

5. Fonti e metodologia

La redazione dell'elaborato presuppone un uso consapevole e critico delle fonti. Devono essere privilegiati materiali di carattere accademico e scientifico:

Fonti primarie

- Partiture (edizioni critiche, storiche o di riferimento)
- Prefazioni editoriali e commentari

Fonti secondarie

- Monografie e saggi musicologici
- Articoli scientifici (anche da riviste digitali peer-reviewed)
- Programmi di sala ufficiali di festival o teatri
- Interviste, testimonianze e documenti d'epoca (se disponibili)

Fonti online affidabili

- Conservatori, università, accademie

- Siti editoriali specializzati (Bärenreiter, Henle, Ricordi ecc.)
- Database accademici (JSTOR, Grove Music Online, RILM)
- FlaminioOnline (per guide firmate)
- Wikipedia: solo come punto di partenza, con verifica puntuale delle fonti riportate

6. Considerazioni conclusive

Il programma di sala in forma di elaborato accademico costituisce un ponte fra l'interpretazione musicale e la riflessione teorica. La sua redazione permette allo studente di consolidare competenze essenziali per la professione musicale: dalla **cura nella documentazione** alla **capacità di contestualizzazione storica**, dalla **comunicazione efficace** alla **formazione di una visione artistica coerente e consapevole**.

Nel presentare il proprio progetto finale, lo studente deve dimostrare non solo padronanza tecnica e stilistica, ma anche la **maturità critica** necessaria a inserirsi con serietà e originalità nel panorama musicale contemporaneo.